

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

TRIPOLI 20

Nella città romana

Vibranti dimostrazioni

Fra i pionieri

Le esercitazioni navali

—♦— Ammirazione tedesca

BERLINO, 20.
Largamente commentata è qui

Scetticismo a Berlino

Il « Volkischer Beobachter » occupandosi degli scambi di vedute

Franchezza fascista

Mussolini torna a smentire se-
ceramente che il Giordani M.

Domandiamo minor terrorismo

politico, domandiamo ai Paesi di Europa di trovare un minimo di consenso rispetto a di reciproca

Un' intervista del Duce al "Daily Mail,

**Offerta di collaborazione alla Gran Bretagna
in Africa - Non abbiamo mire sulla Spagna -
L'Italia assente dall'incoronazione di Giorgio VI**

**La Milizia per l'annuale
del Fasci di Combattimento**

Al Senato

**Conversazioni di Schuschnigg
col Ministro d'Italia**

Il Cancelliere Schuschnigg ha ricevuto oggi il Ministro d'Italia senatore Salata, col quale ha s



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mussolini

Il Congresso Nazionale armentario e l'allevamento della pecora in Friuli

Ripetiamo il seguente articolo del dr. Gian Carlo Maniaco, membro della Commissione Provinciale per gli affari della lana, e delegato della nostra Unione al Congresso Nazionale Armentario tenutosi recentemente a Roma.

Le interessanti considerazioni fatte dal dr. Maniaco, egli stesso ottimo allevatore di ovini, sono perfettamente intonate all'azione che va svolgendo l'Unione Agricoltori, riguardo ai punti 5 e 6 delle conclusioni e proposte, rileviamo che sarà in ogni caso necessario tener presenti le opportune precauzioni di ordine zooprofilattico e la necessità di evitare danneggiamenti alle colture.

La necessità di arginare l'impressionante declino della produzione ovina italiana che, da qualche anno, andava rendendo via più cospicue ed onerose le nostre importazioni di lana e di carne, ha indotto la Confederazione Fascista degli Agricoltori a riunire in Roma, nel Congresso Nazionale Armentario, un gran numero di tecnici e di allevatori d'ogni parte d'Italia, perché fossero meglio studiate le cause dell'attuale grave situazione e prospettate le provvidenze che l'esperienza di tutti avrebbe potuto consigliare. Riunione priva di ogni elemento geografico e pubblicitario, ma ricca d'interessanti relazioni e di laboriose esaurienti discussioni che si sono concluse con una serie di voti, nel cui accoglimento da parte del Governo vi è buon motivo di sperare. Importantissima fra l'altro, l'assicurazione, attraverso l'ammasso totalitario della lana e gli accordi con gli industriali, per un prezzo base sufficientemente remuneratore, e ciò non solo per il corrente, ma anche per i prossimi anni.

Utili contatti con studiosi e competenti di altre regioni e naturali confronti, hanno reso chiaro come purtroppo, in questo campo, anche nel nostro Friuli ci sia molto da fare; dalla creazione di una psicologia favorevole alla pecora, ritenuta da troppi ancora quasi emblema di una agricoltura socialmente e economicamente arretrata, alle provvidenze di carattere pratico che consentano un miglioramento quantitativo e qualitativo del nostro patrimonio ovino. Esso oggi infatti è ridotto a quelle poche migliaia di capi che piccoli proprietari e coloni sono riusciti tenacemente a difendere nonostante il disinteresse degli organi tecnici e di molti proprietari conduttori.

Ora il congresso ha dimostrato come la difesa e la diffusione di questo utile animale corrisponda non solo ad un vitale interesse nazionale, ma possa anche costituire una cospicua fonte di reddito per i privati, che potranno così economicamente utilizzare, e i cascami delle aziende di pianura, e i pascoli montani liberi, male accessibili o poco appetiti dal grosso bestiame, contribuendo a risolvere la grave crisi di cui questi soffrono per la notevole sproporzione fra le modeste richieste e la frequente offerta.

Con ciò non si vuole naturalmente proporre di creare in Friuli la grande industria pastorale, al cui sviluppo mancherebbero del resto non pochi elementi essenziali (tratturi, vasti pascoli di pianura, ecc.) ma solo si allude alla possibilità di incrementare e razionalizzare l'allevamento stabile e la piccola transumanza, che già si esercitano da secoli anche nella nostra regione. In questi tipi di allevamento sarà consigliabile, come ebbe efficacemente a mettere in rilievo l'on. Muziarini, curare particolarmente la produzione della lana e della carne. Tali attività potranno essere esaltate nei nostri greggi, sia con la selezione, sia attraverso il prudente incrocio con razze miglioratrici (l'île de France, derivata dalla Merinos e della Deltide introdotta nelle provincie di Siena, Chieti e Campobasso ha dato, sembra, ottimi risultati).

Sensibile e costante valorizzazione di ogni utile attività, la nostra Unione volse fin dall'anno scorso la propria attenzione al problema ovino, ed i lettori di questa Pagina hanno certo notato degli articoli sull'argomento dovuti al dott. Mizzau ed al dott. Morelli de Rossi, iniziatore quest'ultimo anche di alcune pratiche esperienze in Carnia.

Sarebbe oltremodo opportuno che tale attività fosse intensificata tenendo presenti i seguenti punti, in cui sembrano riassumersi per il Friuli le raccomandazioni che la vendita con facilità di

procedere alla «purgazione» delle ipoteche è estranea al particolare provvedimento. In essa, come nella aggiudicazione in seguito ad espropriazione forzata, l'estinzione totale delle ipoteche è conseguenza necessaria e diretta del giudizio di graduazione e non vi è bisogno di incentivi tributari, mentre nella vendita volontaria la liberazione delle efficienze ipotecarie è l'effetto dello accordo delle parti che entra una determinata misura di tributazione favorito. Ora è questo secondo mezzo di estinzione delle ipoteche che ha bisogno di essere stimolato, non l'altro.

«Dopo ciò non resta che rispondere affermativamente alla ultima parte della interrogazione che dichiara che la tassa fissa copre anche la tassa di quinzana per il prezzo d'acquisto e per il pagamento contestuale dei debiti ipotecari».

Cassa malattia per i mezzadri

Il testo dell'accordo

Abbiamo già dato comunicazione della estensione della Cassa Mutua Malattia ai mezzadri. Ripetiamo ora il testo dell'accordo stipulato in Roma fra la Confederazione Fascista Agricoltori e la Confederazione Fascista Lavoratori dell'Agricoltura.

Il 16 febbraio 1937-XV, in Roma, fra la Confederazione Fascista degli Agricoltori e la Confederazione Fascista Lavoratori dell'Agricoltura, allo scopo di dare esecuzione a quanto convenuto all'articolo VII dell'accordo interconfederale stipulato in Roma il 4 settembre 1935, presso il Ministero delle Corporazioni, si stabilisce e si conviene quanto appresso in merito alla estensione dell'obbligo di iscrizione dei mezzadri alla Cassa Mutua Malattia per i Lavoratori Agricoli:

Art. 1. — L'iscrizione alla Cassa Mutua Malattia per i lavoratori dell'agricoltura è estesa a tutti i mezzadri delle provincie del Regno, nonché alle unità familiari dei mezzadri, compresi fra i 12 ed i 65 anni di età, purché convivano con il mezzadro e lavorino abitualmente sul fondo condotto a mezzadria.

Art. 2. — Il beneficio delle prestazioni previste nel titolo secondo dell'articolo n. 2 dello statuto-type che regola il funzionamento della predetta Cassa di esclusione fatta per la indennità giornaliera che in nessun caso è dovuta, viene esteso ai mezzadri e alle unità familiari di cui al precedente articolo n. 1.

Art. 3. — I proprietari, entità, usufruttuari ed affittuari dei fondi condotti a mezzadria, sono tenuti a versare alle competenti Casse Mutue Provinciali, un contributo annuo di lire venticinque, per ciascuna mezzadria, nonché per ciascuna delle unità familiari di cui all'articolo n. 1.

«Si chiede inoltre se sono ammesse alle agevolazioni fiscali sopra citate l'iscrizione dell'ipoteca in favore della massa dei mezzadri e la cancellazione delle ipoteche pagate o di quelle non collocate; ed anche se nella tassa di lire dieci è compresa anche la tassa di quietanza del prezzo di acquisto e quella per pagamento dei debiti ipotecari».

Il Ministro Tahon di Revel ha dato la seguente risposta:

«La vendita col beneficio della «purgazione» delle ipoteche non può fruire dell'agevolazione tributaria prevista dal R. Decreto-legge 3 dicembre 1934. Infatti lo schema di una convenzione nella quale il compratore pone come condizione all'acquisto lo svolgimento della «procedura di purgazione» può contenere il requisito della proporzione richiesta dal citato Decreto fra il valore del fondo e l'importo dei mutui ipotecari non soddisfatti, d'altro canto all'altro requisito prescritto dall'articolo 1 dello stesso Decreto che cioè l'acquirente contestualmente all'acquisto liberi l'immobile per almeno le metà dello importo dei mutui ipotecari».

«Uguale rilievo deve farsi per il caso che in luogo di uno schema da tradurre poi in atto si presenti l'atto già stipulato e sottoposto alla registrazione col pagamento della normale tassa per esigibilità del rimborso. Anche qui non ricorre il secondo estremo della liberazione dell'immobile dalle ipoteche all'atto del trapasso, secondo le esigenze della legge effettuandosi tale liberazione solo in tempo successivo. La locuzione usata dalla legge «che l'acquirente contestualmente all'acquisto liberi ecc.» è di per sé stessa così chiara ed esplicita che sarebbe superfluo ricercarne lo spirito informatore tanto più che trattandosi di una legge che genera eccezione alle norme generali non sarebbe ammissibile una interpretazione estensiva della disposizione».

Dall'altro concorrente anche ragioni di sostanza per riconoscere che la vendita con facilità di

Riscatto del Prestito ridimibile 5 per cento e Imposta complementare

Circa la convenienza del riscatto del prestito ridimibile 5%, diamo comunicazione agli agricoltori del telexpresso n. 2108 della Confederazione degli Agricoltori che risponde ai dubbi ed al timore che ci sono stati espressi da molti agricoltori.

«Preghiamo di assicurare i nostri organizzati che il riscatto in denaro della imposta straordinaria immobiliare mantiene fermo il diritto alla detrazione della imposta annuale riscattata agli effetti dell'accantonamento analitico della imposta complementare per tutto il venticinquennio, e di avvertire altresì che il riscatto stesso non sarà in alcun modo ritenuto come un elemento di capacità contributiva per gli accertamenti degli altri tributi e specialmente della predetta imposta complementare».

Importanti deliberazioni della Corporazione ortofrutticola

La Corporazione dell'orto-frutticoltura, riunitasi sotto la presidenza del Ministro delle Corporazioni e coll'intervento dello on. Bianchini, Sottosegretario di Stato alle Finanze, e dell'on. Canelli, Sottosegretario alle Bonifiche, ha preso importanti deliberazioni sui vari argomenti all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente on. Acerbo ha illustrato innanzitutto i risultati della campagna orto-frutticola nell'ultimo anno, soffermandosi particolarmente sull'andamento del commercio estero di questi prodotti, il cui valore rappresenta circa il 20% di tutte le merci esportate, ed ha riferito sulla attuazione della lotta antipassatura.

L'on. Lantini ha parlato sui contratti tipo, dando affidamento circa il loro riconoscimento approvato dal Comitato Corporativo Centrale.

La Corporazione si è in secondo luogo occupata del problema dell'incremento della produzione floreale nazionale. È risultata l'opportunità di istituire per tale branca produttiva un Comitato Tecnico di Corporazione. Si è poi, dopo discussione del punto 3 dell'ordine del giorno, relativo all'incremento della produzione delle conserve e marmellate di frutta, S. E. Lantini ha concluso che in tale campo bisognerà arrivare ai seguenti punti concreti: prestabilire il programma di produzione nella quantità e qualità del prodotto; bassi prezzi di vendita; bene adatti tipi di imballaggi; più economica distribuzione.

La Corporazione ha in seguito esaminato e discusso lo schema di provvedimento predisposto dal Ministero delle Corporazioni, per l'elaborazione degli ortofrutticoli, ed è passato infine all'esame delle direttive generali, da tener presenti per una revisione della legislazione sul marchio nazionale di esportazione per i prodotti ortofrutticoli.

Distribuzione di uova da cova e pulcini

Continuare regolarmente la consegna da parte del Consorzio Allevamento Bassa Corte, delle uova da cova e dei pulcini di un greggio prenotati dalle Masse agricole dei coltivatori e degli agricoltori della nostra provincia.

Questa nostra affermazione nel campo avicolo, industria che interessa l'economia nazionale, ma specialmente l'economia domestica, perché l'uovo oltre essere un alimento perfetto, adottato nelle mense di tutti i ranghi della società, digeribilissimo (pochi sono i casi di intolleranza di questo prodotto della gallina), rigeneratore di energie, ricostituente della più alta importanza, ormai in uso comune anche nella dieta dei nostri agricoltori, questo impareggiabile prodotto serve di moneta spicciola per le donne della nostra campagna, moneta che non è mai fuori corso e bene accettata da tutti.

Produrremo più uova; perché dobbiamo aumentare il consumo delle stesse e perché con l'adozione di questo alimento potremo diminuire il consumo della carne, scoglio della nostra produzione zootecnica.

Il Consorzio Allevamento Bassa Corte, per continuare la sua opera di diffusione di razze di galline selezionate, in modo da concretare un sensibile aumento della produzione uova in tutti i poli della nostra campagna, anche quest'anno distribuirà le uova da cova delle galline livornesi bianche con il cambio con due uova, per ciascuna uovo di gallina di razza pregiata ceduto; i pulcini, vengono ceduti con il cambio di quattro uova di gallina comune per ogni pulcino di razza livornese.

Questa concessione però viene accordata solo agli iscritti alle organizzazioni dell'O. N. D., delle Masse rurali e dell'O. N. B.

Il prezzo del solfato di rame non subirà aumenti

In varie provincie sono corse voci che il prezzo del solfato di rame della campagna in corso, possa essere sottoposto ad ulteriore revisione come conseguenza del continuo aumento del rame sul mercato internazionale.

Risultando necessario precisare che il prezzo base dicembre fissato in lire 1700 per le parti minime di 500 kg. di rame al venditore è da considerarsi «definitivo» per la campagna in corso, in base a precise disposizioni del Comitato di vigilanza sui prezzi, qualunque sia la variazione che potrà ancora subire il prezzo del rame metallo.

NOTE PRATICHE

BACHICOLTURA

Disinfezioni preventive contro il calcino

L'epoca dell'inizio degli allevamenti del baco da seta è ormai prossimo, e il recente provvedimento a dedicarsi con fiducia e con cura all'allevamento, foule oggi come sempre, oltre che di benessere immediato, di notevole vantaggio all'economia generale della Nazione.

Il primo lavoro, in vista della prossima campagna, è la disinfezione preventiva dei locali e degli attrezzi destinati all'allevamento del baco. Per impedire il propagarsi del calcino tra i giovani bachi. Le disinfezioni vanno fatte anche dove l'anno scorso il calcino era appena comparso poiché, anche in questo caso, la malattia si tornerà certamente a svilupparsi.

Atto preliminare deve essere una accurata pulizia delle pareti, del soffitto e del pavimento del locale, nel quale devono essere portati tutti gli attrezzi (graticci, arelle, vallette), che possono contenere le spore del calcino. Si deve quindi chiudere accuratamente ogni apertura del locale, tappando le fessure più piccole, se occorre, con carta o stracci, per impedire il ricambio dell'aria.

Il locale, così preparato, viene sottoposto all'azione di emulsionanti disinfettanti; questi possono funzionare sotto forma di gas o di liquido. Alla prima categoria appartiene lo zolfo, che va usato in ragione di circa tre Kg. per ogni cento mc. d'ambiente. Lo zolfo viene fatto ardere in ampi bracieri posti in mezzo al locale; per renderne più attiva la combustione è bene aggiungere allo zolfo un po' di nitratato di soda. La ardita soffocosa che si sviluppa dalla combustione è la sostanza disinfettante che agisce sulle spore del calcino. Il trattamento deve durare circa 48 ore; dopo, si può aprire porte e finestre, per ventilare l'ambiente.

La formaldeide (quella del commercio è una soluzione in acqua del 40%), va invece usata nel seguente modo: un litro della soluzione si diluisce in 50 litri d'acqua e con il liquido così ottenuto si irrorerà con cura il soffitto, le pareti, il pavimento e gli attrezzi, mediante una pompa da solfato di rame. Per ogni cento metri cubi occorrono circa 40 litri di acqua e formaldeide. Il locale va tenuto chiuso per 48 ore.

In modo simile va usato il lysiform: 2 kg. di lysiform greggio diluito in 20 - 25 litri d'acqua da irrorarsi come la formaldeide, bastando per una oncia di seme bachi allevati. La chiusura del locale è limitata a sei ore.

Quando si usi la formaldeide e il lysiformio, il trattamento deve essere fatto almeno una settimana prima dell'inizio dell'allevamento, perché locale e materiale abbiano il tempo di asciugare.

Durante il corso dell'allevamento, è opportuno eseguire periodicamente leggeri sforgi di zolfo durante i primi mesi, evitando i periodi delle mute e i giorni antecedenti la salita al baco.

NEL DORTILE

Epoca degli accoppiamenti dei polli

È nella primavera, nel risveglio cioè della natura, che si ha la maggiore percentuale di uova fecondate. In maggio le uova chiare sono già in numero considerevole, e da quell'epoca in poi in fatto di polli, le covate non hanno per noi alcun interesse per lo scopo riproduttivo. Le pollastre nate tardivamente non raggiungono più il loro normale sviluppo in tempo utile. La maggior parte di queste non cominciano a deporre se non alla primavera seguente. Esse costano di più, e non vengono a pagare con la loro produzione il costo del mangime che consumano.

Generalmente un gallo di razza livornese bianca serve a 12 - 20 pollastre.

Nell'epoca primaverile la percentuale della fecondità delle uova tocca generalmente l'80 o il 90 per cento.

MUSSOLINI

IN CANTINA

Combattiamo la fioretta del vino

La fioretta è una ben nota malattia che sviluppa esclusivamente nel vino debole, non sufficientemente protetto dall'aria.

Si forma sul vino uno strato bianco che vive a spese dell'alcol il quale viene trasformato in acqua ed altri prodotti.

Durante l'inverno i pericoli sono minori; appena però si iniziano i tepori primaverili, i microbi della fioretta (mycoderma vini) si uniscono ai microbi dell'aceto (baccillus aceticus) ed a quelli del girato (baccillus saprogeus), ed in breve tempo il vino rimane alterato.

Si capisce che tutto ciò succede specialmente nei vini deboli, provenienti da uve grandinate, peronosporate, attaccate dalla cochlitis, contenute in botti sceme o chiuse male. Anche quando non seguono le alterazioni sumentionate, la fioretta rende sempre il vino evanito, fiacco, mancante di fragranza, per quanto il vino conservi la limpidezza e non subisca alterazioni nel colore.

Esperienze fatte da noi hanno riscontrato che il vino da pasto di 10 gradi di alcool e 26 per mille di estratto secco, lasciato da 14 C. dopo una quindicina di giorni, presentava abbondante strato di fioretta ed un principio di spurto; all'analisi è risultato che il vino aveva perduto 3 gradi di alcool e 3,50 per mille di estratto secco.

Un altro campione di vino uguale, contenuto nello stesso ambiente, ma colmato e ben tappato, analizzato contemporaneamente, a quello suddetto, non presentava alcun segno di alterazione e di diminuzione dei componenti.

La cura preventiva della fioretta è una cosa semplice e alla portata di tutti i cantinieri e consiste nel colmare frequentemente e tenere ben chiusi i recipienti con tappi perfetti e puliti.

Per la cura della fioretta già formata si presta bene l'alcol solforato in colmata, il quale riesce a soffocare il germe della malattia. Altre volte basta aggiungere vino alcoolizzato. Naturalmente prima di introdurre l'alcol o il vino conviene asportare tutto il velo con canapa o sostanza assorbente innocua.

Dopo è necessario colmare bene eappare perfettamente il recipiente.

NEL FRUTTETO

La messa a dimora delle piante

Il frutticoltore non deve mai dimenticare che l'impianto è la base su cui poggia la vita delle piante, come le fondamenta sono la base dell'edificio.

Disposto sul fondo della buca fatta a suo tempo uno strato di calcinacci, sassi o foglie secche, per favorire lo smaltimento dell'acqua, e messa sopra un po' di terra, si potrà, anzi, impiantare, porre una giusta dose di letame decomposto e di concimi chimici. Sopra a stesa ancora della terra, e poi viene messa a dimora la pianta. Attorno alle radici si metta la terra più fine.

Il taglio delle radici non va mai dimenticato, facendo attenzione che i tagli siano rivolti preferibilmente all'inghiotto, onde assicurare una buona emissione di succhi vitali.

È buona pratica immergere l'apparato radicale in una poltiglia di sterco bovino puro e terra fene stemperati in eguale proporzione di acqua. Si pianta sempre con terreno asciutto, perché, oltre ad essere più facile la manipolazione della terra, il reintegro riuscirà maggiormente omogeneo e l'indispensabile compressione non produrrà molesti indurimenti, specie in terreni pesanti.

Io credo che l'Italia sia in grado, sia pure attraverso la compensazione della diretta coltura, di produrre tutto ciò che le è necessario, e di avere anche la possibilità di esportare.

I MERCATI DELLA SETTIMANA																
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agosto	Erba medica	Eui da lavoro	Bui da mac. I	Bui da mac. II	Vacche da mac. I
Udine	20-3	—	78-80	74-77	95-100	83-90	91-93	450-500	140-220	13-14	—	15-17	—	—	—	—
Portofino	20-3	—	78-80	74-77	95-100	83-90	91-93	450-500	140-220	13-14	—	15-17	—	—	—	—
Palmanova	20-3	—	78-80	74-77	95-100	83-90	91-93	450-500	140-220	13-14	—	15-17	—	—	—	—
Cervignano	20-3	—	78-80	74-77	95-100	83-90	91-93	450-500	140-220	13-14	—	15-17	—	—	—	—
Treviso	16-3	115-118	79-81	75-77	102-104	95-100	98-100	—	150-185	22-23	—	22-25	290-310	310-330	280-300	250-270
Castelfranco	15-3	125	91	91	113	—	—	50	175-200	23	—	23	30	320	320	280

L'ANGOLO DELLA DONNA

I giovanissimi virgulti: i Balilla
e le Piccole Italiane d'oggi saranno

I giovanissimi virgulti; i Balilla e le Piccole Italiane d'oggi saranno certamente i veri, i grandi italiani, che il Duce sogna e li diverranno naturalmente inavvertitamente, perché i foggianti dal fascismo, sin da loro più teneri anni, formando un popolo compatto, con soprattutto una innata coscienza di amor patrio e di grandezza fascista, sono la generazione attuale, che bisogna tenere e spronare, quella che ebbe i nervi scossi dal lungo doloroso travaglio che doveva portarci, attratti dal Genio del Predestinato, alla radiosa resurrezione dell'Ira Fascista.

In questa campagna demografica bisogna forse più fare appello alla borghesia che, ripeto, portata dal suo grado più elevato d'intelligenza e di distruzione al ragionare ed al sostituirlo, è stata come spiritualmente avvelenata da un rovente pessimismo verso la bontà della vita, cercando instintivamente di non moltiplicare ciò che appariva ai suoi occhi come una tormentosa lotta.

E ben venga una giovane e nuova voce, che, attingendo alle fonti lontane della filosofia purissima, vera, semplice ed umana sappia accendere nella massa di questi spiriti, forse più numerosi di quello che possa apparire, la luce sublimi-

un vero spirituale concetto di vita onde anche la parte intellettuale della nazione si espanda, e si moltiplichi nella creazione di sempre nuovi e migliori istituzioni, necessari per guidare il popolo, formando un'armoniosa fusione, perché non può esistere proletariato senza borghesia, né borghesia senza proletariato.

Se nell'impeto rinnovatore d'ogni umana energia, nella grandita costruzione di leggi e di opere, la demagogia non ha marciato con lo stesso ritmo bisogna risalire proprio a questo speciale stato spirituale.

Bisogna però aver fede ed essere certi che non solo la nuova generazione, sboccata nell'ardente, sano e fresco clima fascista sentirà tutta la grave importanza di questo problema capitale per la potenza di una Nazione, ma anche gli adulti di oggi, senza distinzione di classi, sappiano scuotere dall'anima le ultime scorie, frutto di un doloroso passato, e, nell'improvviso bagliore di una seconda giovinezza, vorrà rigustare la gioia unica di vivere nel proprio nido il pigolo di nuovi aquilotti, destinati al consolidamento e potenziamento dell'impero italiano.

Non ascoltare questa voce d'allarme che, partita dal Gran Consiglio del Fascismo, in questi giorni si intensifica sulla stampa quotidiana, il continuare a rinchiudersi in un egoismo greto, avere, negativo di vita, di quella vita, che dev'essere liberamente ingrossare come le acque di un maestoso fiume, che ha principio e fine nei meravigliosi misteri della Creazione, e un tradire l'opera immane di 15 anni di ritmo fascista, è un pericolo di scuotere alla base la nostra ascensionale potenza di stirpe eroica e millenaria.

Magda Neppi Modona

Uscirà in questi giorni, per i tipi dell'Editore Vallecchi, il li-
braccio di **Un reggimento dopo l'altro**, questi

B'logico che questo scintillio sessuale richiami la sfarzo degli accessori e dei gioielli. Se generalmente il gioiello autentico per il suo costo proibitivo e privilegio di poche, le imitazioni, i gioielli fantasia, le perle ricostituite possono far felici più di una donna.

Le perle per troppo tempo dimenticate sono tornate a mettere la loro signorile e casta nota intorno alla scollatura; la loro pacata bellezza dà un tono di squisita signorilità ad un abito braccio fornito ed i pesanti ornamenti che certe imitazioni gentilmente più di un bel calice.

Vanno molto dunque i bracciali a più file di perle, ma più ancora i bracciali in metallo bianco od in argento di carattere orientale sbalzati in artistici disegni; molto altri, d'adornamenti sono spiccatamente moderni.

Bracciali anche in oro placato dove ancora il disegno orientale è messo in rilievo da pietre colorate, da piccoli cristalli di rocca, da incassature di strasse, bracciali alquanto fantasmi, anche se godono per il momento il loro quarto d'ora di successo.

Du abiti bianchi o neri stanno molto bene anche bracciali formati da una ampia fascia di smalto nero che dopo avere circondato il polso si chiude davanti con una grande fibbia in strasses alla quale si aggrumano zaffiri, rubini o smeraldi ricostituiti, per donare un insieme in colore di bell'oggetto.

Nel campo dei fermagli no'iamo ancora la suscitazione farfalle in strasses, grandi orchidee; margherite con un grande cuore di topazio. B'è il meglio degli strasses anche nei bracciali per vestiti eleganti.

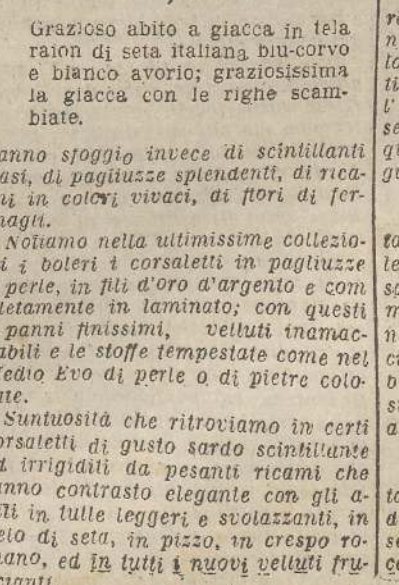
Per il giorno le turchesi ed i coralli vanno molto con montature generalmente in argento; ed un gioiello utile e moderno tanto per i vestiti a giacca da sera e da giorno, è l'originale completamente in strasses, in forma di cuore od in forma quadrata; si porta al risvolto della giacca.

La cintura ha una grande importanza nell'abbigliamento femminile; non di rado essa sola dona rilievo all'insieme completandolo in modo armonioso; molto si staccano completamente dall'abito come, la cintura in laccato-mandarino su azzurro blu-croco; in crespino amaranzo su abito viola in rosso-cilegia su azzurro Savoia.

...

Molti drappaggi in mussolo ci sono in abiti di qualche importanza; drappaggi bianchi e neri nello stesso insieme ottengono grande successo.

Elle



una donna.

Le perle per troppo tempo dimenticate sono tornate a mettere la loro signorile e casta nota intorno alla scollatura; la loro pacota bellezza da un tono di squisita signorilità ad un bel braccio tornito ed i pesanti orcchini di perle incorniciano gentilmente più di un bel collo.

Vainno molto dunque i bracciali a più file d'iperle, ma più ancora i bracciali in metallo bianco ad imitargli il carattere orientale scaturito in artistici disegni, molto stilizzati, vagherissimi sono spiccatamente moderni.

Bracciali anche in oro placato ove ancora il disegno orientale è messo in rilievo da pietre colorate; da piccoli cristalli di rocca, da incassature di strasse, bracciali alquanto teatrali, anche se godono per il momento il loro quarto d'ora di successo.

Su abiti bianchi o neri stanno molto bene anche bracciali formati da una ampia fascia di smalto nero o che dopo avere circondato il polso si chiude davanti con una grande e vistosa fibbia, in stoffe alla quale si aggiungono spesso rubini o smeraldi incostituiti, per donare un insieme in colore al bueffogatto.

Nel campo dei fermagli notiamo novità sensazionali: farfalle in strasse, grandi orchidee; margherite con un grande cuore di topazio. E' il regno degli strasses anche nel bracciale per vestiti eleganti.

Per il giorno le turchesi ed i coralli vanno molto con moderazione; generalmente in oro, con un gioiello unico e moderno, tanto per restare a giacca da sera e da giorno, e orologio completamente in strasse, in, forma di cuore od in forma quadrata; si porta al risvolto della giacca.

La cintura ha una grande importanza nell'abbigliamento femminile; non di rado essa sola dona rilievo all'insieme completandolo in modo armonioso; molto si stacca o completamente dall'abito come, in tinta in laccato-madarnaro su azzurlo buio-coro; in crespò amaranzo su abito viola in rosso-cileggia su azzurro Savoia.

Molti drappaggi in mussola si sono in abiti di qualche importanza; drappaggi bianchi e neri nello stesso e insieme ottengono grande suc-

cesso.

Ellebi

L'intervento del Sotto Capo di S. M. - La chiusura dei corsi premilitari - Rito alla memoria del tenente pilota Infanti La Fiamma al reparto preareonautico - Il rapporto

**La celebrazione di stamano
al "Piemonte Reale,"**
Il glorioso Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, celebra oggi la sua festa, nel giorno anniversario della battaglia della Sforzesca e rivivranno nello spirito dei cavalieri le memorie degli eroi che del Reg-

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-30
Pubblicità 3-30

In memoria del gen. Ajroldi



Nel trigesimo della morte in famiglia ed i parenti ricordano, a quanti lo conobbero e ne apprezzarono la memoria di cavaliere e di soldato, il generale barone Luigi Ajroldi di Robbiate.

Nacque il 25 di agosto 1838 in Paderio di Auda, nel 1861 a Roma il 22 febbraio 1867. Colpo da sofferenza inaudita le sopportò con stoicismo, cercando di nascondere al suo dolore, l'unico che, intanto, a lui reggiava.

Mori da vero cristiano e da vero soldato. I suoi solerti funerali, prima a Roma, poi a Robbiate, furono un peccato di compiacimento anche dagli umili che lui — gentiluomo di razza — tacitamente aiutava di beneficenza e di appoggi morali.

Magnifica figura di cavaliere, simpaticamente noto nella nostra città e legato ai Friuli da vincoli familiari, il gen. Ajroldi lascia di sé un luminoso ricordo.

Partecipò alla campagna libica (1911-12) e alla grande guerra (1915-18). Più che la promozione a generale per merito di guerra e l'Ordine Militare di Savoia o le altre decorazioni, sono documenti inconfutabili della sua capacità e del suo valore i fatti gloriosi che ne furono testimoni. Sono le cariche di Kofia con le quali fu rotto il cerchio magico che opprimeva in angustie confini le difese di Bengasi; parlano le cariche di Belvair che sul Tevere restavano e innumerevoli l'irrompente nemico e la pagina di gloria del lanciere di Milano e di Vittorio Emanuele II che all'arma bianca sbarbarono agli agguerriti reparti d'assalto nemici il varco di Monaster presso il Piave. Fatti eroici, ai quali aggiunge maggior luce la testimonianza resa da un illustre nemico, il gen. Kraff von Dolmetsing, Capo di Stato Maggiore tedesco nell'offensiva condotta nel 1917 contro di noi.

Complessa ed importante è l'opera svolta dal generale Ajroldi quale Ispettore ippico e veterinario presso il Ministero della Guerra e quale presidente della società per il cavallo italiano. Le sue benemerite in tale campo sono sì ampie che non tenemmo neppure di riassumere quella che fu la magnifica attività da lui svolta durante dodici anni.

Uomo d'armi e uomo di sport, cuore aperto e leale, i friulani lo ebbero caro e oggi lo onorano con memore ricordanza.

Vogliamo qui rendere omaggio al soldato riproducendo le motivazioni delle decorazioni concesse per il suo valore.

Decorato con croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia: Comandante di una brigata di Cavalleria con la sua intelligenza, con rigorosa e intelligente azione di comando e col suo impulso ardente che seppe trasfondere in tutti i suoi dipendenti, dai comandanti di reggimento ai semplici soldati, assoluta durante le giornate di battaglia sul Piave in modo completo brillante il suo compito. In un particolare momento dell'azione in cui il nemico era riuscito in alcuni tratti a rompere le nostre linee, egli, con sangue inteso ed ammirabile prontezza, lanciò i suoi squadroni nei punti più critici, accorrendo a trattenerlo il nemico e concorrendo così a creare quella nuova situazione per la quale fu assicurata la vittoria.

(Basso Piave, 17, 18, 19, 20 giugno 1918).

Medaglia d'argento al V. M. Comandante di due squadroni nel combattimento di Kofia (25-11 dell'11) affrontato da un forte nucleo di beduini a cavallo caricò vigorosamente lasciandone parecchi sul terreno dopo violenta mischia. Già distinti nelle ricognizioni di Bengasi.

(9-11-11) e di Kofia (27-11-11). Medaglia d'argento al V. M. Primo alla testa del proprio reggimento e poi di un gruppo di armi diverse, con incombente calma sotto il fuoco, mantenne la serenità nelle più pericolose circostanze, infondendo nei dipendenti fiducia, slancio e coraggio. Fu mirabile esempio di virtù militare.

(Friuli-Piave 21-10, 9-11-1917).

Medaglia di bronzo al V. M. Comandante durante il combattimento con molta ardezza ed intelligenza il suo squadrone, avendo avuto mortalmente ferito il cavallo, con molta sveltezza e sangue freddo ne montava un altro, continuando sotto i colpi della fucileria avanzata e dimostrando, come in altre numerose operazioni, calma, coraggio e valore.

(2 Palme Bengasi 12-3-1912). Medaglia di bronzo al V. M. Comandante di un reggimento dete prova di calma, fermezza e tenacia e di belle virtù militari alla propria truppa che col suo

grande ascendente seppe mantenere ordinata sotto il continuo bombardamento nemico, che abilmente guidò attraverso terreno rotto ed intricato, allo scopo di afferrare il momento favorevole per entrare in azione. (Gargary-Folca 26-30 agosto 1917).

Domani 22 corrente, alle ore 11, nella chiesa di S. Giorgio sarà celebrata una messa in suffragio del generale Ajroldi di Robbiate.

Cinquecento poveri a mensa per la festa di S. Giuseppe

Chi avesse voluto entrare venerdì alle ore 12 nel Seminario Arcivescovile, avrebbe dovuto rompere in vero argine umano di poveri convenuti da ogni strada, per un alto e benefico richiamo.

Le Conferenze di San Vincenzo dei Paoli avevano infatti promosso per la festa di San Giuseppe — festa onomastica di S. E. l'Arcivescovo — una grande adunata di tutti gli uomini e ragazzi assistiti e beneficati per compiere la mattina, il prete pasquale e, poi, partecipare ad una refezione in comune.

Quella che don Biasutti chiamava il Reggimento dei poveri aveva risposto all'appello con una comparsa ed una disciplina ammirabili. Al mattino nella Chiesa di S. Antonio Abate presso l'Arcivescovado s'erano recati tutti alla S. Messa, prima della quale l'Ar-

civescovo stesso aveva voluto tenere un sermone appropriato all'uditorio, desiderando trovarsi di persona tra quei figlioli più bisognosi. Poi mons. Dell'Oste aveva distribuito a tutti gli intervenuti — cinquecento persone, soli uomini e ragazzi — la S. Comunione. Il direttore della Casa Ozanam presiedeva alla cerimonia, resa veramente suggestiva del colore particolare del pubblico.

La refezione meridiana riuscì veramente imponente. Il Seminario aprì le sue porte alla fiumana dei bisognosi che nel teatrino poterono assistervi a lunghe tavole disposte con grande cura e fornite di cibi fragranti e saporiti. L'Arcivescovo accompagnato dal Rettore mons. Venturini e dal suo segretario particolare, volle ancora portare la sua paterna parola e benedire le mense, dopodiché fu lasciata libertà al suono delle forchette e delle stoviglie.

Non è senza commozione che noi assistemmo all'agape licita ed ordinatissima. Andare al popolo, alla classe più misera del popolo, è un comandamento della fede ed è altresì l'umanissimo precetto di Colui che conobbe il desco senza pane. Per questo noi sentimmo doppiamente la bellezza del gesto compiuto e ci auguriamo di cuore che si rinnovino queste scene di bontà, così conformi alla cornice mistica del Seminario e del Sacerdozio cattolico.

Il rapporto della Fiduciaria Provinciale alle donne fasciste di Laipacco e S. Gottardo

Nel pomeriggio di venerdì, prima a S. Gottardo e poi a Laipacco, la prof. Emma Biasutti, fiduciaria provinciale del Fascio femminile, ha tenuto rapporto alle donne fasciste. Alle riunioni sono intervenute numerose massaie rurali, alle quali la Fiduciaria ha parlato dell'istituzione voluta ed attentamente seguita dal Duce.

S'è compiaciuta con i preposti per la fattiva ed attiva propaganda svolta in questo campo e li ha esortati a proseguire ed a intensificare l'opera. Ha illustrato gli scopi ed i vantaggi della tessera di massaia rurale, dando nel contempo spiegazione a diversi quesiti presentatigli dagli uditori.

Accompagnavano la prof. Bias-

utti, il Fiduciario cav. Gambarrini, la Fiduciaria Rionale maestra Gatti ed altri preposti.

I due brevi rapporti sono stati aperti e chiusi con il saluto al Duce.

Le vacanze scolastiche

Tutte le Scuole, come è stato disposto dal Ministero dell'Educazione Nazionale, inizieranno le vacanze martedì 22 corrente — vigilia dell'annuale della fondazione del Fasci — e le proseguiranno per le feste pasquali, fino al 29 corrente.

Le lezioni saranno riprese martedì 30.

SCHERMI

«Difendo il mio amore».

Questo film, magnificamente interpretato dalla coppia Loretta Young - Roberto Taylor, è una graziosissima e semplice storia di amore, che commuove e diverte. Come vicenda è tutt'altro che cosa nuova: si tratta della solita e bellissima cameriera che diviene sposa legittima del padroncino, volente o nolente la famiglia di costui, con la sola differenza qui che le... tragedie sono posteriori all'insieme. C'è il solito cattivo, qui rappresentato da un maggiordomo tiranno — il bravissimo Rothbone — che combina tutti i malanni possibili per la sola sadica volontà di vendicarsi della ripulsa avuta dalla cameriera che lui pure aveva amato e poi odiato. Come in tutti i lavori del genere non tarda poi il sereno: nell'azzurro della pace, nella benedizione di un bimbo, torna l'amore più grande, la gioia di vivere più maliosa.

Il film, commerciale quanto si vuole, è però piacevolissimo e ben recitato. Regista è il Del Ruth. La tecnica è ineccepibile.

Ricordiamo ancora oltre il film, anche il documentario Luce, che l'altro ci ha portato l'eco cinematografica — magnificamente riuscita — dello sbarco del Duce a Tobruk, di pochi giorni fa.

Completò lo spettacolo la ripresa di un bellissimo «cartone animato» in technicolor «Il lago incantato».

All'«Odeon».

«Sarò tua!».

James Buchanan, celebre, ricco e strano costruttore d'aeroplani, a pochi giorni dal suo matrimonio con una signorina di New York, s'innamora ne, parco della sua città, con una disoccupata graziosissima che... lo convince, scambiandolo per un collega, a divenire cameriera. Lei diverrà, invece, cuoca. Detto fatto entrambi trovano servizio presso un bel tipo di «gangster» arricchito. Buchanan, è logico, tiene lo stesso — sia pure da lungi — i contatti con le sue officine e così, almeno di notte, vi ritorna. Le assenze impensieriscono però la... collega... il collega, viceversa, si impensierisce delle eccessive attenzioni del padrone per colui che, almeno per il momento, finge di essere sua moglie. Buchanan capirà però che, per motivi inibitissimi, debba lasciare il gioco per tornare ai doveri e alle ricchezze. Gianna, la collega, si disperda; il padrone cerca di consolarla offrendosi... di farla sua sposa! Invano. Improvvisamente lui viene a sapere il vero: il cameriere James è Buchanan e Gianna è furente anche perché aveva detto a James di essere stata un giorno amata da Buchanan. Il gangster si offre di far giusta vendetta del... fedifrago, ma Gianna, che lo ama, si oppone. E' il giorno delle nozze. Il gangster, in una sua rapida

decisione, conclude. Per la felicità di Gianna rapisce Buchanan — la pietà cerimoniosa, e dopo altre poche spassose vicende, le nozze si concludono davvero fra Gianna e Buchanan. La gara commedia, di sapore e di intelligenza prettamente americana, è magnificamente recitata dalla Arben, dal Marchal, e dal Carillo e da tutti gli altri. Regista è Seiter, All'impero.

Canza

«Questi ragazzi».

Quando si dice che gli interpreti sono quei rubacconi di Vittorio De Sica, quei bel tipo di Enrico Viarese, quella graziosa di Paola Barbara, quella sorridente donna di Giuditta Rissone e quel simpatico di Armando Migliari; che il regista è Mario Mattioli e che il soggetto ricavato dalla omonima commedia di Gherardo Gherardi si ha subito il quadro esatto di quanto possa valere 2 film.

Vicenda comico sentimentale non molto spigliata e quindi senza sovrachio spreco di fantasia, ma recitata bene, tanto bene, con un'intonazione fra seria e faceta che dà modo a tutti gli interpreti di emergere nella loro parte, e nel complesso di fondersi in modo da non permettere che l'attenzione dello spettatore possa trovare motivo di negligenza.

Film buono, piacevole, paterna morale e di affettuoso buon senso, fatto solo per divertire. Ed infatti diverte.

Ottima la fotografia non così la colonna sonora. Al «Savoia», pi-va

Una bicicletta ritrovata dodici anni dopo il furto

Dodici anni or sono la signora Adele Picco, dimorante in via Venezia n. 112, levatrice, acquistava dalla ditta Del Zotto una bicicletta da donna; il giorno 10 novembre 1925 la bicicletta le veniva rubata, e riuscì allora vana le ricerche, la derubata aveva messo... il cuore in pace. Senonché la Benemerita vigilava e l'altro giorno, in seguito alle brillanti operazioni svolte dal carabinieri di via Genovese, e personalmente dall'appuntato Vernarelli, è stata recuperata la bicicletta in questione presso quel tale Guido Bassi dimorante in via Zorutti 2, già arrestato e tradotto alle Carceri per una serie di malefatte contro la proprietà.

La bicicletta è stata riconosciuta dal numero di matricola: 0470.

Un cattivo marito

La sessantenne Antonietta Ceschia in Feruglio, dimorante a Paderno, si faceva medicare ieri all'Ospedale dal medico di guardia, per escoriazioni alle braccia, giudicate guaribili in pochi giorni. La donna ha riferito d'essere stata maltrattata dal marito.

Commento festivo

Olivo benedetto

Oggi l'olivo benedetto è entrato nelle nostre case. Dio voglia che esso ci rimanga per sempre come segno di pace, in vicenda alcuna lo profani. La pace è la terra buona dove fa sempre primavera ed ogni seme da molti e dolci frutti. Essa è pure la più manna che a sera con una carezza il sonno al figlio travagliato; ed è anche la coltre benigna che ricopre l'estremo riposo.

Pace ai vostri giorni ed alle vostre notti: pace sul capo dei bimbi, pace sulle fronti appassionate degli uomini! Pace vi riempia i cuori, pace vi rimani i pensieri!

Sta la pace nasce dalle aspre vittorie come primavera adorosa dalle ceneri dei vulcani. Così la pace vera, di Gesù Cristo, è nata dal martirio del Calvario. Quest'è la settimana del Dolore. Il grido ostile delle ceneri nell'ora del tramonto, di tra le tenebre dell'orto, la farsa tragica dei sinodi e dei tribunali, il clamore della folla che solleva la sua vittima, il sibilo dei flagelli, il colpo sordo delle martellate, tutta la scena della Passione si ripeterà nelle nostre memorie sul declinare di questa settimana. Solamente dopo che tutto sarà stato compiuto, il sepolcro si scopercherà, le campane ammutolisce si risveglieranno e la voce di Gesù avrà agli uomini: «Vi do la mia pace».

Ogni pace nasce da una pugna. Pace per il vinto e per il vincitore. Ma se tu vuoi la vera, la gloriosa pace, sii un vincitore! Vinci sempre, nell'eterna guerreggiare della vita: vinci ogni nemico, specialmente colui che già ti sta addosso nella tua intimità. Il tuo è come un esploratore che s'apre a fatica nella foresta un varco verso la luce, ancor tu recidi e sradichi, abbatti e calpesta quanto ti lega i piedi, ti vincola le braccia, ti opprime lo spirito, e — libero — avanza oltre ogni stanchezza, oltre ogni pigrizia.

Solo quando avrai superato da prode le prove della vita e della morte, solo quando tu pure sarai risorto ed il tuo cadavere premerà la terra come la pietra di una tomba, solo allora sarai vittorioso e raggiante di pace!

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Cinema e Varietà) Allo schermo film di Piccadilly l'umorista innamorato, Novità Metro con Robert Montgomery. Sulle scene: Compieta Varietà fantasia delle Vedette — Grande successo. Ore 14.

Cinematografi

Odeon

«Difendo il mio amore». Capolavoro 20th Century Fox. Appassionato romanzo di amore mirabilmente interpretato dalla coppia ideale Loretta Young e Robert Taylor. Ore 14.

Savoia

Questi ragazzi. Scintillante commedia di Gherardo Gherardi con musiche e canzoni di Mascheroni, nella comica interpretazione di De Sica, Rissone, Viarese. Ore 14.

Impero

Sarò tua. Con Jean Arthur, Herbert Marshall, Leo Carillo. Divertentissima commedia piena di brio, di emozioni, di imprevisti. Novità di successo. Ore 14.

Cecchini

Il prigioniero dell'isola degli squa-

li — Avventuroso e potissimo dramma dalle mille emozioni. Con Warner Baxter e Gloria Stuart. Novità di successo mondiale. Ore 14.

San Giorgio

L'imperatore della California con Luigi Trenker, «Coppa Mussolini». Dalle 16.30 continue.

Teatro Puccini

Oggi dalle ore 14

Ultima acclamata repliche

Cinema

(Jim di Piccadilly)

Divertente novità Metro interpretata da Robert Montgomery Madge Evans e Frank Morgan

Varietà

(Fantasia delle Vedette)

Un assieme di arte varia di primissimo ordine presentato da Olivieri.

La Galleria Veneziana - UDINE

ha attrezzato il negozio esclusivamente per la vendita di

Regali Pasquali

Vasto assortimento

Cristallerie - Vetrerie - Porcellane - Posaterie

Bomboniere - Astucci - Lampadari e Altri vari articoli

Speciali riduzioni per la settimana di Pasqua

Grande assortimento bijouterie di novità

Grandiose CALZATURE vendite

Modelli nuovi e tinte di moda - MILLE TIPI

Prezzi di assoluta concorrenza

Nel Vostro interesse approfittatene

CALZOLERIA TRIESTINA

VIA MERCATOVECCHIO 18 - UDINE

Alcuni TIPI e PREZZI

Lire 11

Lire 14

Lire 19

Lire 25

Lire 29

Lire 34

Lire 35

Lire 39

Lire 42

Lire 45

Lire 49



Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di venerdì scorso, presieduta da S. E. il Prefetto, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Udine: Iscrizione personale dipendente avventizio e giornaliero ad una Cassa Mutua di Malattia. Concorso del Comune.

Cordenons: Concorso del Comune per il mantenimento del servizio pubblico religioso della Curia di S. Pietro.

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

Cervignano: Contributo alla Congregazione di Carità. — Liquidazione fornitura medicinale.

Gemona: Acquisto macchina addizionale.

Porcia: Acquisto apparecchio ortopedico per l'ammalato Michelus Caterina.

Udine: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Pradamano: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Moruzzo: Indennità fuoruscita alla levatrice Longo.

Osoppo: Premio natalità al medico condotto.

Artegnina: Premio natalità al mese di guardia.

Zoppola: Premio rendimento al personale amministrativo.

Udine: Contributo pro battaglia demografica.

S. Pietro al Natone: Contributo pro battaglia demografica.

Pradamano: Contributo all'Opera Balilla.

Rigolato: Indennità di residenza a favore del farmacista.

Gemona: Pagamento piante fornite per la F. Mostra Friulana dell'artigianato.

Udine: Sussidio straordinario all'applicato Michelazzi Santo.

Udine: Amministrazione Provinciale: Compartecipazione nello acquisto fabbricato ad uso magazzino del Consorzio polli di Udine.

Forni di Sotto: Sussidio all'ammalato Tabacchi Giovanni.

Tricesimo: Assegno alimentare all'ex ricevitore del dazio Colantuoni Valentino fu Giovanni.

Udine: Amministrazione Provinciale: Servizio accertamento contravvenzioni tassa di circolazione.

Spilimbergo: Ampliamento edificio scuola mosaicisti.

Fontanafredda: Regolamento per servizio di inserviente per gli uffici municipali.

S. Vito al Torre: Accettazione indennità per espropriazioni.

Udine: Amministrazione Provinciale: Anticipazione Ospedale Civile di Pordenone per reparto psichiatrico.

Drenchia: Sorno fondi.

Cervignano: Consorzio intercomunale stradale Cervignano-Ravascio: Bilancio 1937.

Gemona, Passignano di Prato, Pontebba: Variazione al bilancio.

Buia: Sorno di fondi.

Fontanafredda, Bisticcio: Sorno di fondi.

Pordenone: Casa di Ricovero: Bilancio 1937.

Mortegliano: Imposta famiglia: Tariffa esercizio 1937.

Moggio, Aviano: Contributo pro battaglia demografica.

Tramonti di Sopra: Contributo al C. O. A. per refezione estiva.

Clons: Contributo all'Asilo Infantile di Clons.

Verzegnis, Pradamano, Gornars: Contributo per battaglia demografica.

Spilimbergo: Contributo all'Impresa Miotto per rappresentazioni liriche.

Tarcento: Contributo O.N.B.

Azzano X: Contributo pro Befana fascista.

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

Cervignano: Contributo alla Congregazione di Carità. — Liquidazione fornitura medicinale.

Gemona: Acquisto macchina addizionale.

Porcia: Acquisto apparecchio ortopedico per l'ammalato Michelus Caterina.

Udine: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Pradamano: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Moruzzo: Indennità fuoruscita alla levatrice Longo.

Osoppo: Premio natalità al medico condotto.

Artegnina: Premio natalità al mese di guardia.

Zoppola: Premio rendimento al personale amministrativo.

Udine: Contributo pro battaglia demografica.

S. Pietro al Natone: Contributo pro battaglia demografica.

Cividale: Pagamento pubblicazione "Opera Omnia" di D'Annunzio.

Verzegnis: Contributo alla Congregazione di Carità.

Campolongo al Torre: Elargizione due grazie dotali. Ritiro capitali da libretto vincolato.

Pradamano: Sussidio alla Banda musicale.

Reana del Roiale: Servizio proccacciato nel 1937.

Clons: Pagamento fitto ad un indigente.

Osoppo: Sussidio assistenza a domicilio indigente Geronio Giov.

Cassions di Strada: Ritalizzazione spedalità arretrate.

Udine: Contributo all'Asilo Infantile di S. Osvaldo.

Treppo Grande: Contributo pro battaglia demografica.

Azzano X: Contributo a favore Scuola di Disegno.

Pradamano: Contributo alla Congregazione di Carità.

Trasaghis: Contributo pro battaglia demografica.

Reana del Roiale: Provista di apparecchio ortopedico all'invalido Linda Cornello.

Muzzana del Turignano: Erogazione premi agli alunni delle scuole.

Pontebba: Soccorso a Macor Giacomo.

Ronchis: Affranco livello.

Osoppo: Ricovero indigente Goergen Elisa ved. Paoluzzi nella Casa di Riposo di Cividale.

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

Cervignano: Contributo alla Congregazione di Carità. — Liquidazione fornitura medicinale.

Gemona: Acquisto macchina addizionale.

Porcia: Acquisto apparecchio ortopedico per l'ammalato Michelus Caterina.

Udine: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Pradamano: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Moruzzo: Indennità fuoruscita alla levatrice Longo.

Osoppo: Premio natalità al medico condotto.

Artegnina: Premio natalità al mese di guardia.

Zoppola: Premio rendimento al personale amministrativo.

Moggio: Acquisto macchina da scrivere (rinvia).

Zoppola: Samassa Giovanni, ricorso per negata licenza commerciale (nessun provvedimento da adottare).

Udine: Plauto Marcello, ricorso per negata licenza commerciale (nessun provvedimento da adottare).

Caneva: Titone Maria, ricorso per negata licenza commerciale (rinvia).

Udine: Pecoraro Luigi, ricorso contro negata licenza commerciale (accoglie).

Porcia: Fornitura medicinale (rinvia).

Moruzzo: Liquidazione lavori camera mortuaria (rinvia).

Rigolato: Sorno di fondi (rinvia).

Azzano X: Assestamento bilancio 1937 (rinvia).

Altissimo, Treppo Grande: Variazione al bilancio (rinvia).

Gornars: Proroga congedo al medico Sorno fondi (rinvia).

Bagmaria Arsa: Pagamento medicinali (rinvia).

Codrippo: Liquidazione forniture medicinale (rinvia).

Fontanafredda: Sorno fondi (rinvia).

Morsano al Tagliamento: Sorno di fondi (rinvia).

Cordenons: Contributo ai Comitati O.B. e O.N.M.I. e al Comando F.G.C. (approva limitatamente).

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

Cervignano: Contributo alla Congregazione di Carità. — Liquidazione fornitura medicinale.

Gemona: Acquisto macchina addizionale.

Porcia: Acquisto apparecchio ortopedico per l'ammalato Michelus Caterina.

Udine: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Pradamano: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Moruzzo: Indennità fuoruscita alla levatrice Longo.

Osoppo: Premio natalità al medico condotto.

Artegnina: Premio natalità al mese di guardia.

Zoppola: Premio rendimento al personale amministrativo.

Udine: Contributo pro battaglia demografica.

S. Pietro al Natone: Contributo pro battaglia demografica.

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

Cervignano: Contributo alla Congregazione di Carità. — Liquidazione fornitura medicinale.

Gemona: Acquisto macchina addizionale.

Porcia: Acquisto apparecchio ortopedico per l'ammalato Michelus Caterina.

Udine: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Pradamano: Aumento stipendio alla levatrice condotta.

Moruzzo: Indennità fuoruscita alla levatrice Longo.

Osoppo: Premio natalità al medico condotto.

Artegnina: Premio natalità al mese di guardia.

Zoppola: Premio rendimento al personale amministrativo.

Udine: Contributo pro battaglia demografica.

S. Pietro al Natone: Contributo pro battaglia demografica.

Pradamano: Contributo all'Opera Balilla.

Rigolato: Indennità di residenza a favore del farmacista.

Gemona: Pagamento piante fornite per la F. Mostra Friulana dell'artigianato.

Udine: Sussidio straordinario all'applicato Michelazzi Santo.

Udine: Amministrazione Provinciale: Compartecipazione nello acquisto fabbricato ad uso magazzino del Consorzio polli di Udine.

Forni di Sotto: Sussidio all'ammalato Tabacchi Giovanni.

Tricesimo: Assegno alimentare all'ex ricevitore del dazio Colantuoni Valentino fu Giovanni.

Udine: Amministrazione Provinciale: Servizio accertamento contravvenzioni tassa di circolazione.

Spilimbergo: Ampliamento edificio scuola mosaicisti.

Fontanafredda: Regolamento per servizio di inserviente per gli uffici municipali.

S. Vito al Torre: Accettazione indennità per espropriazioni.

Udine: Amministrazione Provinciale: Interessi attivi e passivi sulle anticipazioni di cassa.

S. Giovanni al Natone: Compenso straordinario al Segretario comunale. — Compenso al personale d'ufficio per lavori straordinari.

Cordenons: Sussidi all'ammalato indigente De Monte Vittorio.

Artegnina: Applicazione imposta bestiale per l'anno 1937.

Grimacco: Pagamento spese di spedalità.

RODINA
montecatini
INFLUENZA RAFFREDDORI NEURALGIE REUMATISMI LOMBAGGINI
Autonizzazione Prefettura di Milano n. 936 del 22 febbraio 1936 XV.

I migliori tessuti
al prezzo più conveniente da
Viscardo Zavatti
Magazzini ex Milani Via Paolo Sarpi, 12
Seterie - Rajon alta novità
Stoffe uomo in vasto assortimento

SERAFINI COSTANTINO
MOBILI
Ultime creazioni
EMPORIO MOBILI ARTISTICI
in ogni stile
UDINE
Via A. Andreuzzi, 2
PREZZI RIBASSATI

BANCA DEL FRIULI
63° Esercizio SOCIETÀ ANONIMA Fondata nel 1873
Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000
Riserve L. 5.500.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

Filiali: Aviano - Buia - Cervignano - Cividale - Codrippo - Cordenons - Cornudas - Fagnana - Gemona - Gorizia - Gradisca d'Isonzo - Grado - Latissana - Maniago - Moggio Udinese - Monfalcone - Montebelluna - Mortegliano - Palmanova - Pontebba - Pordenone - Portogruaro - Sacile - S. Daniele del Friuli - S. Giorgio di Nogaro - San Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Tricesimo - Valvasone.

Situazione al 28 Febbraio 1937-XV

ATTIVO			
Cassa		L.	1.716.115,69
Portafoglio	(a) Prestiti cambiari	L.	39.837.021,10
	(b) Effetti per l'inc.	L.	3.815.725,96
Obbligazioni delle Venezie e Buoni del Tesoro Novennali e Ordinari			38.506.511,46
Redimibile 3,50% - Contadato 3,50 e 5%			5.006.582,20
Obbligazioni garantite dallo Stato			5.844.792,63
Azioni ed Obbligazioni diverse			2.805.011,30
Anticipazioni e Rapporti Attivi			467.144,97
Conti Correnti di Corrispondenza			22.717.038,05
Conti Correnti con le Filiali			30.140.597,81
Esattorie			18.346.416,92
Beni immobili		L.	4.901.236,62
Somme accantonate		L.	1.900.000,00
			3.001.235,62

Casse forti e mobili Sede Centrale e Filiali L. 172.105.018,86

Titoli in deposito:		
a) a Custodia	L.	19.748.939,63
b) a Garanzia di operazioni	L.	37.680.021,40
c) a Cauzione di amministrazione	L.	450.000,00
d) a Cauzione di servizio	L.	805.565,54
		58.684.526,57
		230.790.575,43

CAPITALE SOCIALE
Capitale interamente versato L. 4.000.000,00
Riserva ordinaria L. 4.000.000,00
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori L. 1.500.000,00
L. 9.500.000,00

PASSIVO			
Depositi e Contanti		L.	60.717.415,24
Conti correnti speciali			1.714.514,10
Conti correnti Bancari			38.289.137,75
Conti Correnti di Corrispondenza			6.008.133,96
Conti Correnti con le Filiali			2.815.353,83
C. C. di rapp. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia			29.567.998,79
Esattorie			244.488,99
Azionisti per dividendi da esigere			17.099.538,05
Assegni dei nostri Corrispondenti			8.300,05
Assegni circolari			83.301,87
Creditivi diversi			2.355.269,76
			3.130.277,75
Depositi titoli:			171.807.575,14
a) a Custodia	L.	19.748.939,63	
b) a Garanzia di operazioni	L.	37.680.021,40	
c) a Cauzione di amministrazione	L.	450.000,00	
d) a Cauzione di servizio	L.	805.565,54	
			58.684.526,57
Utili 1936 da ripartire			671.714,42
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno			136.369,30
			230.790.575,43

Udine, 28 febbraio 1937 XV.
Il Sindaco IL VICE PRESIDENTE Il Direttore
Maurizio Scocimarro Luigi Spezzotti Luigi Bon

Tutte le operazioni di Banca
Servizio "Cassette di Sicurezza"

MOBILIFICIO SELLO
Stile 900 e Antico - Semplice e di Lusso
Fondato nel 1863 UDINE PIAZZA UMBERTO I°
Telefono N. 10 PALAZZO GOMONALI

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-50
 Pubblicità 9-59

Cronaca di Cividale

Il secondo concerto dell'orchestra del Dopolavoro
 Giovedì sera al Teatro Ristori si è svolto l'annunciato concerto vocale e strumentale organizzato dalla locale Sezione del Dopolavoro.

L'orchestra diretta dal nostro concittadino avv. cav. G. Mariani ha eseguito un variato programma applauditissimo per la perfetta fusione dei numerosi elementi che la compongono. Il programma comprendeva pezzi di non poca difficoltà quali «Incompiuta» di Schubert, l'intermezzo del «Quattro Rusteghi» di Wolf Ferrar, la «Maritana» di Wallace, il preludio dell'«Adriana» di Cilea, il «Valse triste» di Debussy. Le difficoltà tecniche e quelle non minori dell'interpretazione furono felicemente superate sotto la direzione intelligente, appassionata, scrupolosa dell'avv. Mariani. Ad ogni pezzo il pubblico applaudi calorosamente richiedendo, alla fine, il bis concesso con l'esecuzione del Preludio dell'atto primo della «Traviata».

La parte vocale dell'interessante programma fu eseguita dalla soprano signora Paule Peruchetti, già ammirata ed applaudita dal pubblico cividalese nel concerto del novembre scorso. Essa ha rinnovato negli ascoltatori il più vivo entusiasmo per la esecuzione finissima dei pezzi scelti, tra i quali la scena della pazzia nell'«Amleto» di Thomas, cantata di grande difficoltà nella quale l'eletta signora ha manifestato la qualità veramente superiore della sua voce capace delle più sottili sfumature e degli acuti più limpidi e filati e come pure nella soavissima aria «In quelle trine morbide» della «Manon» di Puccini ed in quella del Massenet (concessa per bis).

Accompagnò al piano con equilibrata forza e precisione e con la ben nota abilità la signorina prof. Nives Francovich.

Anche questo secondo concerto dunque ha suscitato consenso e plauso da parte del pubblico, se non numeroso, certamente intelligente e colto, il quale ha apprezzato la nobile fatica dell' direttore e dei componenti l'orchestra, cioè di questa simpatica istituzione, pienamente appoggiata dalle Superiori Gerarchie e composta dai migliori elementi musicali cittadini, fra i quali con soddisfazione abbiamo notato dei modesti ma valenti artigiani in unione ad egregi professionisti, tutti accomunati da un alto ideale e da una stessa aspirazione: coltivare l'arte ed educare; educare se stessi ed il pubblico. E davvero l'orchestra che con costante e costosa fatica è riuscita a presentare un programma serio, coscientemente preparato, merita ogni più vivo elogio ed un maggior concorso da parte anche del gran pubblico che non lesini incoraggiamenti a certi spettacoli lirici di non lontana memoria, in cui mirabili pagine di artisti sommi furono cantate da una massa di... quattro cristelli!

Tesseramento P. N. F.
 La Segreteria Amministrativa del Fascio rinnova l'invito a tutti i fascisti che ancora non lo avessero fatto, a voler provvedere per il sollecito versamento delle quote tessera e mensilità riferentisi all'anno in corso.

Tesseramento Giovani fascisti
 Tutti i giovani non iscritti ad organizzazioni scolastiche, sono invitati a presentarsi alla Casa del Littorio, Ufficio Fascio Giovanile, per provvedere alla loro iscrizione nell'organizzazione stessa. L'Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19.

Istituto di cultura fascista
 Martedì prossimo, 23 corrente alle ore 20,30, conferenza del cav. prof. Alberto Rufo sul tema: «Tripoli e la Tripolitania».

La conferenza sarà illustrata da numerose ed interessanti proiezioni. Ingresso libero.

Il mercato di ieri
 Come era da prevedersi, il mercato di ieri è stato alquanto animato. Molto affollato anche il Sacro della Basilica, sul quale numerosi venditori di olivo avevano ammassato, per la vendita al pubblico, numerose cataste di rami d'ulivo.

Una culla
 L'altro giorno la casa del sig. Felice Da Canal, brigadiere dei carabinieri della nostra Stazione, è stata allietata dalla nascita di un terzo figlio: Giuseppe. Vivi rallegramenti e auguri.

Beneficenza
 Le sorelle signore Ida e Maria Blasutti, per onorare la memoria del loro indimenticabile padre, nel 41° anniversario della morte, hanno versato alla Congregazione di Carità, L. 10.

Farmacia di turno
 Oggi, domenica e per tutta la settimana presterà servizio di turno la farmacia del dr. Max Chittaro, sita in corso Vittorio Emanuele.

Al cinema Ristori
 Il gestore del nostro «Ristori» offre ai frequentatori del signorile ritrovo un capolavoro della cinematografia italiana: «I due sergenti» nella nuovissima edizione che da pochissimo tempo entusiasma le folle dei maggiori centri d'Italia. Regia di E. Guazzoni; artisti di primo piano, C. Cervi,

E. Maltagliati, N. Doro ed altri di indiscusso valore. Oggi ultime rappresentazioni.

Cinema Corte
 «Il tesoro dei Faraoni» film brillante che tiene avvinti gli spettatori durante tutto lo svolgimento dell'indovinata trama, viene proiettato questa sera e domani al Cinema Corte. Interprete insuperabile la nota stella Eddie Cantor.

Cividale - Gioinezza
 L'incontro di semifinale sospeso domenica scorsa a causa della impraticabilità del campo avrà il suo svolgimento oggi. Questa importante partita è attesa con trepidazione dai sostenitori cividalesi perché dal suo risultato dipenderà l'entrata in finale. I bianco-rossi sono chiamati alla prova del fuoco, una loro vittoria sarà la speranza della conquista dello scudetto di campione.

Nell'incontro andato solo la sfortuna ha tolto la sicura vittoria agli uomini di Mazzocco, perciò, domani, vincere questa partita oltre a darci il primato del girone servirebbe a cancellare la immeritata sconfitta subita.

Ma con gli stessi intenti scenderanno gli uomini di Vismara, decisi a giocare sul nostro campo l'entrata in finale. I neri del «Gioinezza» sono i pronosticati a priori per l'anno XV, essi hanno perduto una sola partita nell'attuale campionato, perciò squadra dura a cedere ma non imbattibile.

Formulare un pronostico non è azzardato, ma possiamo assicurare che la lotta sarà spassante fino all'ultimo minuto di gioco.

L'incontro è il più importante della giornata; per questo è previsto un concorso di pubblico delle grandi occasioni. L'incontro avrà inizio alle ore 14 precise. I bianco-rossi scenderanno in campo al completo.

«melle», la più bella riduzione del romanzo di A. Dumas, e la immortale musica della «Traviata», con Ivonne Printemps e Pierre Fresnay. Precederà film Luce sonoro.

CASARSA
Nella Sezione combattenti di San Giovanni
 Con recente provvedimento la Federazione Provinciale dei Combattenti ha riconfermato nella carica di Presidente della nobile sezione Combattenti di S. Giovanni, il camerata avv. Marino Tomasini. A Vice-Presidente il camerata Costantino Francescutti, il soldato presidente ha poi riconfermato nel Dretorio della sezione i combattenti Gio. Batta Bagnarioli, Ferruccio Francescutti, Fabris, Umberto Castellarin. Congratulazioni.

Nell'associazione alpini
 Apprendiamo che il camerata concittadino avv. Marino Tomasini è stato nominato Consigliere nel Dretorio della sottosezione alpini di S. Vito al Tagliamento. Gli alpini in congedo del Comune sono quindi invitati a rivolgersi al soldato camerata per la ricostituzione del gruppo Alpini del Comune.

L'elenco dei poveri
 L'altro giorno, presso la sede municipale s'è riunita la Commissione del Comune per la formazione dell'elenco dei poveri. Gli interessati potranno prendere visione presso la Segreteria comunale.

CAMPOFORMIDO
Nel corso di agricoltura
 Ieri nel pomeriggio, alla presenza del Podestà del Comune cav. L. Molinaris e del dott. cav. Jachen Doria dell'Ispettorato Agrario provinciale di Udine, nella sala della Lattiera del Capoluogo, si sono svolti gli esami degli agricoltori del Comune che hanno frequentato il Corso di Agricoltura tenuto dal perito agrario Gabriele Peressini durante il mese scorso e quello corrente.

Alla fine della prova, che è stata ottima, il dott. Doria, complimentandosi per la frequenza ed il profitto tratto dagli agricoltori, disse della importanza della istruzione professionale specialmente nelle attuali congiunture. Ha elogiato le autorità per l'interessamento dimostrato in ogni occasione in favore dell'agricoltura locale.

Il Podestà ha ringraziato il dr. Doria per le espressioni rivolte alle autorità locali, e si è complimentato col maestro Peressini e coi frequentatori per il buon esito del corso.

A coronamento delle lezioni, la prossima settimana, i frequentanti si recheranno a visitare il potere della Cattedra ambulante di agricoltura di S. Gottardo (Udine).

Assemblea della Lattiera e della Cassa Rurale
 Ad un giorno di distanza l'una dall'altra si sono tenute in Bressa le assemblee della Lattiera Sociale muraria locale e quella della Cassa Rurale di depositi e prestiti. Alle due assemblee ha presenziato il segretario del Fascio rag. Di Lenardo, che, per desiderio espresso all'unanimità delle assemblee stesse, ha presieduto le riunioni, che si sono svolte regolarissime.

All'assemblea della Cassa Rurale ha presenziato anche il geometra Cavani della Cassa di Risparmio di Udine.

Le amministrazioni delle due società vennero eletti a scheda segreta e sono risultati eletti quasi ad unanimità: per la Cassa Rurale, Consiglieri: Rodolfo Gobbo, Vincenzo Zullani, Fiore Zullani, Rizzieri Francescutti, Leone Zullani, Enrico Giacometti e Pio ravante Zampolli. Sindaci effettivi: dott. Primo Tosa, perito agrimensore, Gabriele Peressini e Renzo Bergagna. Sindaci suppli: Primo D'Agostini e Dionigi Mulero.

Per la Lattiera sociale Turnaria, Consiglieri: Giuseppe Francescutti, Rodolfo Gobbo, Leone Zullani, Danilo Zullani, Enrico Bertuzzi, Ernesto Gorassini e Sante Quargnolo. Sindaci effettivi: Renzo Bergagna, Giovanni Zullani e Luca Zullani (detto «gendarme»). Sindaci suppli: Antonio Galati e Tarisio Gobbo.

FATTORI - Via Cavour Tel. 2.06
CONFIERE COLORATE

S. DANIELE
I calciatori a Remanzacco
 Causa il maltempo, la partita che doveva svolgersi domenica scorsa, è stata rimandata ad oggi, e l'undici locale dovrà sostenere in trasferta un duello in contro e cioè con i rosso-blu del Remanzacco.

In occasione di tale confronto è stata indetta una carovana che partirà da S. Daniele alle ore 13,30, la quale trasporterà un gran numero di tifosi fino a Remanzacco per poi incitare alla vittoria la squadra del cuore.

Al bravi ragazzi di Forniz lo augurio di una bella affermazione. I nostri «rossi» scenderanno in campo nella seguente formazione: Marzari; Forniz (cap.) e Fabris; Provvisionato, Berio e Consul; Zanor, Vecchio, Zucchiati, Speranza e Dancilutti.

Al teatro T. Ciconi
 Oggi «Il grande nemico», un magnifico film con Betty Davis, George Brent, Riccardo Cortez e Jack La Rue. Precederà un interessante Luce sonoro.

Farmacia di turno
 Oggi, domenica, e per tutta la settimana ventura farà servizio di turno la farmacia del dott. Antonio Cosmi, sita in via Del Lago.

Una grave caduta
 Antonio Macorillo di Osvaldo, di anni 11, da S. Daniele è caduto in un pozzo della propria abitazione, riportando la frattura della clavicola sinistra. E' stato ricoverato nel civico ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Bambino che si ferisce con una scure
 Il bimbo Alfio Sciliszzi di Rizzieri, di anni 7, da Barazzetto (Coseana), giocando con una scure si è procurato la lacerazione dell'articolazione fra la falange e la falangina dell'indice, nonché la frattura della seconda falange del medio con la lacerazione dei rispettivi tendini estensori della mano sinistra.

SCIATICA
 Reumatismi - Artrite
 CASA DI CURA
 dott. CASTELLANI
 Porta Gemona - UDINE

MAIANO
La Fiduciaria Provinciale fra le donne fasciste
 Nel pomeriggio di ieri si è svolto l'annunciato raduno del Fascio Femminile e del Gruppo Maschile Rurali, per assistere alla premiazione delle nostre massie Corinna Sbardellini ed Elda Mansutti vincitrici nel Concorso del Pollaio.

Quantunque il tempo fosse assai poco favorevole, le organizzate intervennero quasi al completo. Liste di porgere il saluto inaugurale alla nuova Fiduciaria Provinciale, che ebbe qui i suoi natali.

Nonostante l'imperverarsi del maltempo, il 19 corrente, primo giorno degli straordinari festeggiamenti annunciati, e nonostante che il Comitato promotore avesse disposto e pubblicato in tempo che i festeggiamenti stessi erano stati rimandati, il concorso e l'animazione in paese furono eccezionali. Da Osoppo, Buia, Tarcento, Arigna, Tricesimo e particolarmente dalla vicina San Daniele, convennero numerosi gli ammiratori del nostro paese. Non mancarono le allegre brigate, provenienti da Udine, che oltre a respirare aria pura della nostra campagna si divertirono assistendo e preparando concerti dati da provetta orchestra locale che suonò in uno dei migliori ambienti del centro.

Tutto fa sperare che domenica e lunedì 28 e 29 andante, Majano potrà accogliere gran numero di ospiti provenienti da ogni dove ed in modo particolare dagli amici paesi dell'ampio antefatto morenico del quale Majano fa parte. Il programma, che prossimamente annuncieremo, riserva delle novità interessanti in modo particolare gli appassionati dello sport dell'intera provincia.

I festeggiamenti
 Nonostante l'imperverarsi del maltempo, il 19 corrente, primo giorno degli straordinari festeggiamenti annunciati, e nonostante che il Comitato promotore avesse disposto e pubblicato in tempo che i festeggiamenti stessi erano stati rimandati, il concorso e l'animazione in paese furono eccezionali. Da Osoppo, Buia, Tarcento, Arigna, Tricesimo e particolarmente dalla vicina San Daniele, convennero numerosi gli ammiratori del nostro paese. Non mancarono le allegre brigate, provenienti da Udine, che oltre a respirare aria pura della nostra campagna si divertirono assistendo e preparando concerti dati da provetta orchestra locale che suonò in uno dei migliori ambienti del centro.

Tutto fa sperare che domenica e lunedì 28 e 29 andante, Majano potrà accogliere gran numero di ospiti provenienti da ogni dove ed in modo particolare dagli amici paesi dell'ampio antefatto morenico del quale Majano fa parte. Il programma, che prossimamente annuncieremo, riserva delle novità interessanti in modo particolare gli appassionati dello sport dell'intera provincia.

FAGAGNA
 La celebrazione dell'annuale dei Fasci di Combattimento
 Per il giorno 23 corrente - celebrazione del 18° Annuale della Fondazione dei Fasci - è stabilito il seguente programma:
 Ore 9 precise: Adunata nel cortile municipale dei fascisti, associazioni d'arma, organizzazioni del Regime e popolo.

Ore 9,30: Corteo alla Chiesa per assistere alla Messa in suffragio dei Caduti fascisti.
 Ore 10: Ricomposizione del corteo che si recherà a deporre una corona al monumento ai Caduti ed appello dei Caduti in A.O.I.

Cinti - Erniari
 Ventriere - Cinture
 Calze elastiche
G. FACCIN
 Via Vitt. Veneto 20
 (di sotto Duomo) Udine Tel. 11-54

ANNUNCI SANITARI

Dentista
Dr. DAMIANI
 Medico Chirurgo Specialista della H. Università di Bologna
 Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-18

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
 Malattie Nervose
 Udine, piazzale XXVI Luglio
 Telefono 5-18

Specialista Malattie Veneree della Pelle e Debolezza Sessuale
Dr. G. DE LEO
 Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
 Via Gemona 16, Udine: 9-12, 14-19

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
 Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola
 Via Duca d'Aosta 5, Tel. 3-60
 Visite ogni giorno

Studio Dentistico
BARTIROMO
 Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30. S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

SCIATICA
 Reumatismi - Artrite
 CASA DI CURA
 dott. CASTELLANI
 Porta Gemona - UDINE

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

DENTISTA A. KREBS
 Malattie dei denti e protesi dent.
 Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Pesciolle 1
 Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

MARELLI
 S. A. Milano - Cap. L. 60.000.000

per tutte le applicazioni
 Motori a scoppio a Nafta
 «ARTICLO»
 tipo «A. O. I.»
 e «SLANZI»

MOTOPOMPE, GRUPPI ELETTROGENI DI QUALUNQUE POTENZA. - IMPIANTI DI CENTRALI ELETTRICHE, LINEE E CABINE DI TRASFORMAZIONE.

IMPIANTI DI IDROMECCANICA - IRRIGAZIONE - BONIFICA - ACQUEDOTTI - POZZI PROFONDI. IMPIANTI AUTOMATICI CON AUTOCALVE.

IMPIANTI DI AEROMECCANICA - AEREAZIONE - ESSICCAZIONE - RISCALDAMENTO - UMIDIFICAZIONE

BATTERIE STAZIONARIE ACCUMULATORI ILLUMINAZIONE - BATTERIE «CATANODO» ACCUMULATORI PER TRAZIONE - BATTERIE SEMPLICI ACCUMULATORI 6 e 12 VOLTS PER AUTO E AUTOCARRI.

Agente Generale per Friuli
Ing. A. MAGINI
 Via V. Veneto 44 - Tel. 6.83

UDINE
 Il più importante deposito di macchine pronte nella Venezia Giulia

RADIOMARELLI
 RADIO - RADIOFONOGRAFI Laboratorio riparazioni, Cambi, Occasioni

Ditta TOLAZZI
 Manifatture - TRICESIMO
 Nuovi Magazzini

Mobili
 GRANDE ASSORTIMENTO

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Poesiole, 23 - UDINE

O.G.
 IL VERO ESTRATTO OLANDESE
 "Preferito come aggiunto al caffè coloniale."

S.A. HELVETIA-VARESE (Milano)

BECCCHI
 cucina economica insuperabile
 ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA

Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede.

Centinaia di clienti che usano la cucina BECCCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la giudicano VERAMENTE INSUPERABILE

Grande assortimento di modelli e dimensioni per qualsiasi esigenza
 PREZZI FISSI AGGIORNATI

Ferramenta Friulana - Udine
 Via Nazario Sauro, 6
 Mostra permanente arredi per cucina Piazza XX Settembre 9 (portici Palazzo Kechler)
 Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Ferramenta Friulana - Udine
 Via Nazario Sauro, 6
 Mostra permanente arredi per cucina Piazza XX Settembre 9 (portici Palazzo Kechler)
 Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Ultime notizie e informazioni

I nazionali consolidano le posizioni conquistate

Le diserzioni dei rossi si accentuano

SALAMANCA, 20. Le truppe nazionali sono unanime nel consolidare le posizioni conquistate, mentre si preparano a nuove sortite.

La prima divisione di fanteria spagnola, che si trova in prima linea, ha già conquistato le posizioni di frontiera. I rossi, che si sono disamorati, si sono ritirati verso le posizioni di partenza. Le diserzioni dei rossi si accentuano.

La vita intanto riprende in tutte le regioni governate dai nazionalisti. La stampa di Burgos e di Salamanca pubblica oggi il testo del decreto che stabilisce la cessione obbligatoria di tutti i beni di valore artistico e storico, verso l'estero, da parte degli spagnoli residenti in Spagna e delle società industriali e commerciali qui costituite. Il decreto prescrive che le ditte e le società verso le quali siano dovuti versamenti entro domani, e che siano in pari tempo consegnati ai nazionalisti, i titoli di proprietà, relativi ai beni che si trovano all'estero di proprietà di spagnoli. Lo Stato corrisponderà immediatamente a tutti i proprietari l'equivalente in peseta dei valori posseduti, al cambio ufficiale del 10 luglio 1936. Le omissioni o le inesattezze delle dichiarazioni dei beni posseduti all'estero saranno considerate come un atto di ribellione verso lo Stato e come tali punite.

E' da rilevare pertanto che mentre il Governo nazionale si preoccupa per l'avvenire economico del Paese, i rossi continuano a esportare oro spagnolo all'estero. Si apprende infatti che i dirigenti di Valencia hanno inviato in Russia quattro miliardi di pesetas in oro, somma che dovrebbe servire per pagamento di forniture militari sovietiche. Si ha poi da Barcellona che la applicazione del noto decreto del Ministro degli Interni di Valencia, per la confisca delle armi in possesso dei privati e delle milizie politiche ha dato luogo ad alcuni gravi incidenti. Una vera battaglia si è accesa fra miliziani e anarchici e guardie di assalto incaricate di disarmarli. Solo l'intervento personale del capo della sicurezza è riuscito a non far prolungare il conflitto. Si sono comunque avuti a deplorare cinque morti fra cui una donna, e ferite alla zuffa.

Scioperi e violenze turbano la Francia

PARIGI, 20. Il sanguinoso conflitto di Clusky ha una serietà di conseguenze che non intendono sottovalutare le alte gerarchie degli estremisti. In alcune officine e comunità, vorrebbero imporre agli altri operai di lavorare e fanno di tutto per indurre le direzioni degli stabilimenti a licenziarli. La Confederazione dei sindacati professionisti ha inviato una protesta al Presidente della Repubblica contro la ingiunzione fatta dai delegati comunisti e socialisti ai suoi aderenti di abbandonare il lavoro negli stabilimenti e nelle officine. A Saint Omer, negli stabilimenti Lavallois, sono avvenute delle scene di disgregata violenza, poiché i delegati estremisti, che a quanto pare, sono riusciti ad imporsi alla direzione, hanno costretto a una parata di marcia, con bandiere e allegati estremisti, una fabbrica che lavora per la difesa nazionale hanno chiesto addirittura l'abbandonamento immediato di tutti gli operai che non sono iscritti al partito comunista. Al netto rifiuto della direzione, essi hanno proclamato lo sciopero mettendo la fabbrica nell'impossibilità di lavorare.

Il moltiplicarsi di questi fatti accresce il disagio della massa operaia ed ha provocato varie sortite, poiché i proprietari degli stabilimenti rifiutano di riconoscere alle ingiunzioni dei rappresentanti dei sindacati. Per ordine della Confederazione generale del lavoro gli operai tipografi si sono rifiutati di comporre il giornale "l'Humanité", organo ufficiale del partito sociale francese, il quale pertanto, non è potuto uscire. Il colonnello de la Roque ha inviato un comunicato ai giornali contro questo atto di sabotaggio ed il sindaco della stampa parigina ha deciso di invitare alla Conferenza generale del lavoro, una vigorosa protesta. Da tre giorni il personale dei depositi di tabacchi di Parigi è in sciopero. Gli scioperi della città hanno ormai quasi esaurito le loro provviste.

L'Inghilterra cerca "equipaggi del suicidio"

LONDRA, 20. L'ammiraglio sta reclutando volontari per formare un equipaggio della "fotografia del suicidio" - informa oggi il "Daily Herald".

I giornali londinesi spiegano che si tratta di motoscafi veloci,

simili a quelli di due elicotteri, queste piccole navi da guerra, che possono raggiungere la velocità di 50 miglia all'ora, avranno sette uomini di equipaggio, e saranno destinate soprattutto alla difesa dei porti.

Ma alcune unità verranno date anche in dotazione alle corazzate, perché possano mettere in mare durante la battaglia. In tal caso i motoscafi verrebbero lanciati a tutta velocità fra le navi nemiche, per lanciargli i siluri anche alla distanza massima di una trentina di metri: operazione pericolosissima, che richiede da parte degli equipaggi il massimo sprezzo della vita.

Da ciò deriva la denominazione di "fotografia del suicidio". Il giornale aggiunge che ai volontari si richiedono speciali requisiti, fra cui quello di non compiuto il 30° anno di età.

Il Papa scenderà a S. Pietro per le funzioni pasquali

ROMA, 20. Che il Papa sia pressoché stabile se ne è avuta la prova nella Messa celebrata, la prima dell'anno, nella sua lunga infermità. Non aveva mai desistito. Avrebbe potuto farlo sedotto, come è successo ai sacerdoti infermi, ma ha preferito piuttosto ascoltare che compiere l'atto solenne in condizioni non normali.

Domenica 28, solennità di Pasqua, egli scenderà nella Basilica vaticana per assistere alla messa solenne celebrata dal Cardinale Granillo di Belmonte, decano del Sacro Collegio. Quindi, salita nella cappella delle benedizioni, e, dopo aver atteso per alcuni istanti per dar tempo alla folla di uscire sulla piazza, impartirà la benedizione al popolo.

Le palme di S. Remo per il Santo Padre

ROMA, 20. Questa mattina da parte del primo generale dei monaci Camaldolensi, prof. Emanuele Musso, a nome della famiglia Bresca di San Remo, sono state portate al cardinale Pacelli, che le ha ricevute a nome del Pontefice, le palme destinate al Santo Padre.

Alla Federazione nazionale dei commercianti di ferro

Il comm. Broilli presiede una importante riunione

ROMA, 20. Si è riunita, sotto la presidenza del comm. Broilli, la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati. Il presidente federale ha fatto una dettagliata esposizione della situazione del commercio dei materiali siderurgici in relazione alla situazione del mercato. La giunta ha poi approvato le direttive della presidenza circa i problemi che saranno discussi alla Conferenza della industria e della meccanica ed ha fissato una riunione nel consiglio federale per il prossimo mese di aprile a Milano in occasione della Fiera. La giunta infine si è occupata di numerose questioni riguardanti il commercio radio ed il comandante Cambi ha riferito circa la riunione recentemente tenutasi a Milano relativa agli accordi per la vendita dell'apparecchio radio Balilla.

La "Scala", e Toscanini

Una smisura del Sovrintendente del teatro

MILANO, 20. Il Sovrintendente del Teatro alla Scala, comunica che è completamente priva di fondamento la notizia proveniente da Copenaghen secondo la quale il maestro Toscanini sarebbe stato invitato in occasione del suo 70° anno a dirigere un'opera alla "Scala" di Milano.

Un'inchiesta a New London nella catastrofe della scuola

WASHINGTON, 20. La Corte militare ha iniziato un'inchiesta sulla catastrofe di New London. I membri del Corpo diplomatico hanno presentato al Governo le condoglianze dei rispettivi Paesi. Si annuncia che per le 500 vittime si prepara un unico funerale. Alcune famiglie hanno perduto tutti i loro figliuoli nella tragica esplosione. I parenti delle vittime vengono ammessi a turno alla Morgue per il riconoscimento dei cadaveri.

L'aereo della Earhart gravemente danneggiato

HONOLULU, 20.

Mentre l'apparecchio dell'aviatrice Earhart stava per spiccare il volo per la seconda tappa del giro intorno al mondo, ha capotato. L'apparecchio aveva rotolato per circa 300 metri sulla pista da cui stava per staccarsi quando si è piegato improvvisamente su un'altra e si è rovesciato. Ne sono subiti saltati fuori l'aviatrice e i suoi due compagni di volo mentre dalla carlinga si sprigionava una fiammata. Il fuoco è stato

però immediatamente domato e gli aviatori sono incolumi.

L'aviatrice Earhart ha precisato che la causa dell'incidente occorso è stato lo scoppio del pneumatico di dritta del carrello di atterraggio. Ha aggiunto di avere chiuso subito la manetta del gas impedendo così una catastrofe irreparabile. L'aviatrice ha poi detto che non ha l'intenzione di abbandonare il progetto di fare il giro del mondo, l'apparecchio potrebbe essere rimandato alla fabbrica per le necessarie riparazioni al carrello d'atterraggio, alle due eliche ed all'ala destra.

Un terrificante massacro

L'assalto dei feroci banditi a una cittadina mancese

ISING KUNG, 20.

Su saccheggio di una cittadina industriale poco lontana da Harbin si hanno particolari impressionanti. I banditi, oltre 500, presa d'assalto la porta orientale della città ed uccidendo a colpi di mitra i soldati mandchiani che la difendevano, si sono rovesciati per le vie della città saccheggiando negozi ed abitazioni. Molti sono stati uccisi, altri feriti. Altri furono massacrati ferocemente per le case erano erano ancora rifugiati, altri ancora furono precipitati dalle finestre.

Al fragore della moschetteria, alle grida angosciose dei feriti si aggiunge in breve il crepitio degli spari. I banditi avevano appiccato il fuoco a numerose abi-

lazioni, molte delle quali erano costruite in legno.

In breve l'intera città è ridotta a cenere. Appare, avvolta in un denso fumo di fuoco e di fiamme che si levano altissime dai suoi edifici, trasformati in ardenti braci. Anche la succursale della Banca del Manchukuo, invasa e saccheggiata dai banditi che si accanirono poi il fuoco, è andata distrutta. La popolazione si è salvata dai massacri generali rifugiandosi nella caserma giapponese che fu pure attaccata dai banditi. Qui però essi furono accolti da un buon fuoco di mitra, e gli altri, che ne erano stati più di un centinaio. Gli altri attaccati dai giapponesi, dopo un violento combattimento durato più di due ore furono costretti alla fuga.

Una violenta esplosione in un cantiere ad Anversa

ANVERSA, 20.

Una violenta esplosione si è prodotta in un cantiere per le riparazioni navali. Il tetto delle officine è sprofondato e numerosi operai sono rimasti feriti di cui due gravemente.

Sparatoria a New York tra polizia e ladri

Due banditi uccisi e uno ferito

NEW YORK, 20. La polizia, insospettata dalle manovre di un furgone presso un laboratorio di pellicce, riusciva dopo un abile appostamento ad acciuffare una combriccola di sei banditi che si preparavano a svaligiare un grande deposito di preziose pellicce nella settimana avvenire. Fra agenti e ladri vi è stato uno scambio di colpi di arma da fuoco. Due ladri sono rimasti uccisi ed uno gravemente ferito. Gli altri tre sono stati arrestati mentre asportavano parte del bottino.

Zingaro ladro ucciso a Brastovate

BUCAREST, 20.

Da vari mesi in un piccolo paese presso Costanza venivano consumati, da parte di zingari, numerosi furti, a danno della popolazione. Ieri è stato scoperto un nuovo furto di cavalli ed uno zingaro è stato trovato in possesso di parte della refettoria. Gli abitanti del paese, irritatissimi per i danni subiti negli scorsi mesi, si sono impadroniti dello zingaro e lo hanno violentemente percosso e malmenato causandone la morte.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gli azzurri in duplice confronto con i nazionali austriaci

La squadra dei moschettieri azzurri torna a Vienna dopo due anni, per presenziare, il 21 marzo, alla prima volta, il 21 marzo, 1937, giornata indimenticabile che dovrà dare ai per le stocche inesorabili della "scoperta". Prima e per via tecnica ed agonistica di tutta la nostra compagine, la più luminosa vittoria della lunga e brillante carriera dei calciatori italiani.

Fin da quel giorno l'Austria era stata sempre tabù, a Vienna, per i nostri rappresentanti, e pressoché rito anche in Italia. Con lo sfogarsi di quei due a zero che lascio sborgata prima che avessimo poi gli atleti e l'immensa folla degli spettatori austriaci, abbiamo detto invece due anni or sono quale incontestabile valore avesse la nostra vittoria assoluta nei campionati del mondo e quale autentico signorile il nostro incontestabile primato calcistico internazionale.

Oggi si torna dunque a Vienna sapendo che un incontestabile si è spezzato, che anche lo Stadio Olimpico può vedere manovre da pari a pari e senza timori di sorta di fronte agli austriaci, maestri di ieri e di oggi, nell'immediata vigilia della nuova, affascinante avventura della Nazionale italiana si avverte tutta la difficoltà dell'impresa non solo, ma si ha ancora la sensazione che la raccolta viennese sia la più difficile, la più temibile, la più insidiosa.

Gli uomini di Pozzo, i rappresentanti del calcio italiano, di questa volta, prima che di tutti i trofei, giocheranno oggi contro il "Wunderbaum", che fu detto scomposero, cioè, una partita di particolare importanza, nella quale, oltre che a difendere il prestigio di un primato, giocheranno la seconda carica della nuova coppa internazionale. La rappresentativa italiana è stata formata col criterio di scrupolo, e inamovibilità, e non per attuale formazione i suoi componenti ne danno il migliore affidamento.

Mentre i moschettieri affrontano la squadra austriaca a Vienna, lo stadio di Viterbo sarà teatro del confronto tra il rinnovato undici dei cadetti azzurri e quelli d'Austria.

Queste partite delle squadre B rivestono un loro particolare significato che le distingue nettamente dalle competizioni calcistiche tra le maggiori rappresentative. C'è una speciale ragione d'essere per queste partite che vedono impegnate le squadre dei cadetti. E' una ragione d'essere che per i paesi cattedratici non ha progressi di conservare intatta la propria fama affidando via via ai cadetti, più degni, il compito di mantenere sulle orme tracciate dai campioni in declino.

La squadra nazionale B dell'Italia non è sulla breccia da molti anni, ma ha costantemente intensificato la propria attività fino a compiere quasi di pari passo con le esistenze dei grandi, dei moschettieri. L'Italia è detentrica dei titoli di campione del mondo e di campione europeo ed annovera la Coppa internazionale tra i trofei più cospicui che compendiano un trentennio di lotte e di affermazioni. Ma di conseguenza il bisogno e il dovere di coltivare in gran copia eserciti freschi e capaci di affrontare col risultato migliore le partite più dure in qualunque momento. Di qui l'intenso programma di attività.

(Admiral) e Vogli II (Admiral).
Austria: Schart (Favoritner), Purr (Vienna).
Arbitro: Bangerter (Svizzera).

La domenica calcistica

INTERNAZIONALI
A Vienna: Austria A-Italia A
A Milano: Italia B-Austria B

Sezione propaganda

Seminari
Seconda categoria
Gruppi A
Civile-Giovinetta
Aurora-Sandale
Gruppi B
Tricesimo-Sangiorgina
Esperia-Palmanova
COPPA «G. STACCO»
Italia Rapid-Zuglino
Manzano-Al. Udinese
CAMPIONATO RAGAZZI
Giuseppe S. Domenico (campo N. Di Giusto, ore 14).

Esperia-Palmanova

Oggi sul campo di via Pordenone si svolgerà l'atteso confronto delle due forti squadre Esperia e Palmanova. I giocatori palmanovesi vorranno mantenere la posizione di testa del girone B mentre la Serenissima scenderà decisa a vendere cara la pelle sul campo degli avversari. La partita si prevede molto combattuta ed incerta fino alla fine. Da una lato la squadra viennese vorrà mantenere la impareggiabilità di questo torneo, dall'altro il Palmanova cercherà di risarcire qualche gradimento della classifica. La gara avrà inizio alle ore 15. Sul campo sarà installato un apparecchio radio che permetterà agli spettatori di seguire le fasi del incontro internazionale di Vienna.

Il campionato federale di pallacanestro

F. G. C. Udine - F. G. C. Pola

(Oggi - Campo Moretti - Ore 14.30)

A distanza di soli due giorni, dall'incontro con i Goriziani, i cestisti bianco-neri avranno oggi nuovamente a Campo Moretti per misurarsi con la squadra federale di Pola. Chiuso con una significativa vittoria il girone d'andata, i ragazzi di Benedetti prenderanno ora il via per la seconda parte di questo interessante torneo di pallacanestro.

E' noto che il quintetto triestino è già candidato alla vittoria finale, ma tuttavia tre unità, fra cui quella concittadina, lottano per il posto d'onore. Vincendo il confronto odierno, i bianco-neri potranno concretare in parte questa loro aspirazione, ma la prova si presenterà tutt'altro che facile, anche se a Pola i friulani hanno ottenuto la loro prima affermazione.

Gli istriani, scollati appunto da quella sconfitta, scendono a Udine con propositi di rivincita e questo particolare non dovrà essere dimenticato dai compagni di Guardaro.

L'incontro, a nostro avviso, si presenta incerto ed equilibrato ed i bianco-neri, se vorranno rifarsi della prova poco soddisfacente di venerdì scorso, dovranno fare appello a tutte le loro energie e

Le condizioni di Paderewski

BERNA, 20. L'influenza da cui Paderewski è stato colpito si è trasformata in una bronchite. Le condizioni dell'illustre per non destano preoccupazione.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Gambi	18	20
Parigi	87.17	87.25
Londra	92.83	92.85
New York	19.49	19.49
Zurigo	433.31	432.75
Berlino	—	—
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.54
Praga	96.25	95.29
Amsterdam	10.38	10.39

Titoli di Stato

R. 3.50%	73.30	73.30
Redim.	71.30	71.10
R. 5%	91.22	91.20
B.T. 1940	101.10	101.10
B.T. 1941	101.35	101.35
B.T. 1942	91.75	91.75
B.T. 1943	96.92	96.95
Obbl. Ven.	88.90	88.90

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 20 marzo:		
I.R.I. Serie Stet 4%	533.50	533.50
Op. Pub. I.R.I. 4.50%	465.00	464.75
" " Elter 4.50%	474.25	474.25
Pubblica utilità 6%	499.50	500.50
" " S. tel. 6%	499.50	500.00
Credito Navale 6.50%	592.75	592.75
Edison em. 1931 6%	508.00	508.75
Emiliana 6%	543.50	543.50
Mercidionale di El. 6%	498.50	498.50
Soc. Esere. Telef. 6%	495.50	495.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

IL LOTTO

Estrazione del 20 marzo 1937

Venezia	27	4	87	85	13
Bari	80	66	35	81	26
Firenze	2	45	44	7	89
Milano	3	83	41	32	57
Napoli	72	34	49	30	42
Palermo	39	76	49	28	55
Roma	85	43	86	64	22
Torino	63	12	2	37	44

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Disordini urinari

Irregolarità urinarie, nevrosi e vertigini sono indizio sicuro di disordine nell'apparato urinario. Ma si di malattia con dolori nel dorso e infiammazione della vescia potrebbero essere causati da trascuratezza. Cominciate, oggi, a star bene con la cura della Pillosa Foster per Reni. Questo efficace diuretico ha ridato salute e forza a migliaia di persone. Ovunque: L. 7 (rid. 5%). Dep. gen. C. Giorgio Milano (6/41). Dep. n. 54327-80-9-1935. Prodotto italiano.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Sartoria
A. ROTTARO
LA MIGLIORE
Via Vittorio Veneto 9
UDINE
Tel. 10.59

ECONOMICI

COMMERCIALI
ACLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA** - Udine.

AUTOGASIFICATORI essenza o leose: parità benzina, triplicato chilometraggio. Brevetti Internazionali. Percollegio (Treviso).

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

BALILLA ottimo stato compero contanti. Scrivere 6001 Pubblicità Popolo Friuli.

GARTOLINE lucide di Lignano, Grado, fronte e ogni paese Friuli per ordinazione L. 0.5 l'una - MANTELLI, Via Cavour 5, Udine.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso GSA Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

MATERIALE da Cantiere, Impresa costruzioni, come motori, frantoi, compressori, locomotori, binari, vagoncini, acquistabili migliore prezzo. Rilevanti anche in blocco. Scrivere 7048 Pubblicità Popolo Friuli.

OTTIMA occasione cedere avviato negozio mercerie, posizione centralissima. Lire scemila. Rivolgerti Studio dott. Dal Dan - Piazza Duomo 1 - Udine.

AFFITTI
Cent. 20 la parola - Mtn. L. 5
APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittarsi - Cicogna 36 - 38 - Trattative Gaeta 37.

DUE locali, piano terra, centra lissimi per ufficio commerciale. cercarsi. Offerte 6001 Pubblicità Popolo Friuli.

MATRIMONIALI
30 enne, serio, colto, affettuoso. buon impiego, sposerebbe 25-30 enne, illibata dote. Massima serietà. - Scrivere 337 Pubblicità Popolo Friuli.

Radio Radio Radio
Il più grande assortimento di apparecchi radio nuovi e usati
da de Puppi
Via Mercatovecchio - Udine